

# Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 32 del reg.</b> <b>Data 30.05.2019</b>	<b>RICHIESTA CONVOCAZIONE URGENTE DI CONSIGLIO COMUNALE (ART.6 E 7 DEL REG. C.C.), CON INSERIMENTO DEL PUNTO "AFFIDAMENTO DA PARTE DELL'ASM DELL'INCARICO DI CONSULENZA CONTABILE E FISCALE AL DOTT. ENRICO SPICUZZA".</b>
---	--

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **trenta** del mese di **maggio**, alle ore 17,30 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
GABERSCEK	Lucia	X		ABBATE	Salvatore		X
LONGO	Graziella	X		RUSSOTTI	Maria Grazia	X	
CARPITA	Andrea	X		STERRANTINO	Giuseppe	X	
CALTABIANO	Alessandra	X		CULLURA'	Alessandra	X	
PASSALACQUA	Marcello	X		GIARDINA	Claudio	X	
BROCATO	Salvatore	X		RANERI	Giuseppa	X	
FARACI	Manfredi	X		D'AVENI	Antonio	X	
SCIBILIA	Vincenzo	X		CILONA	Salvatore	X	

Assegnati n. 16

Presenti n. 15

In carica n. 16

Assenti n. 1

Presiede la Signora Gaberscek Lucia, nella sua qualità di **Presidente**.  
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Bartolotta Antonino.  
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.  
Vengono nominati scrutatori i Signori Consiglieri: Sterrantino Giuseppe, Faraci Manfredi e Cullurà Alessandra.

Il Presidente introduce la trattazione del punto 3 all'ordine del giorno, divenuto punto 4: Richiesta convocazione urgente di Consiglio comunale (art.6 e 7 del reg. c.c.), con inserimento del punto "affidamento da parte dell'ASM dell'incarico di consulenza contabile e fiscale al dott. Enrico Spicuzza".

Il Cons. Giardina fa una dettagliata cronistoria di tutti i passaggi amministrativi da parte del Liquidatore di ASM che hanno portato alla nomina del dott. Spicuzza, dopo che il Consiglio Comunale, con deliberazione n.6 del 24.01.2019, aveva deliberato un atto di indirizzo tendente a reperire un esperto contabile che nell'arco di 120 giorni potesse rimodulare ed eventualmente integrare i bilanci dal 2011 al 2017 e predisporre i bilanci per il triennio 2018 – 2020. Chiede, poi, al Liquidatore di ASM, Dr. Pappalardo, quali norme di legge egli abbia seguito per conferire l'incarico al Dr. Spicuzza. In particolare, il consigliere vorrebbe conoscere se il contratto d'incarico rientri nei servizi esclusi dal codice degli appalti nonché dal contratto degli enti locali, facendo riferimento, per quest'ultimo, all'art.7, comma 6, che vieta di prescindere da una selezione comparativa pubblicizzata. Ma se anche quel particolare affidamento d'incarico avesse derogato da quanto previsto nel codice degli appalti, chiede per quale motivo nella determina n.259 del 07.07.2016, il Liquidatore, per un incarico di sole 5.500,00 euro, riportò la necessità di bandire una gara, procedimento non seguito per l'incarico affidato al Dr. Spicuzza.

Il Cons. D'Aveni si sofferma anch'egli sulle incongruità, a suo dire, del procedimento amministrativo seguito dal Dr. Pappalardo, il quale con la determina n.59 dà incarico di consulenza contabile al Dr. Spicuzza, previa corrispondenza con il medesimo, senza una regolare gara, così come previsto dalle norme di legge in materia. Per tale motivo – continua – rilevando che qualcosa non andasse per il verso giusto, alcuni consiglieri comunali hanno scritto, tra gli altri, all'ANAC ma, nelle more, il Dr. Spicuzza si è recato in Azienda ed ha consultato atti interni, dando così inizio al proprio incarico. Fa presente, altresì, di avere esternato tali perplessità sia in commissione consiliare che al Segretario, il quale ha scritto al Liquidatore chiedendogli se il procedimento amministrativo da lui svolto avesse seguito le norme di legge vigenti in materia ed a proposito obietta che sarebbe dovuto essere il Segretario a giudicare sulla correttezza del procedimento. Aggiunge che il Dr. Pappalardo, anziché rispondere al Segretario, addirittura redige ulteriore determina comprensiva di convenzione, cosa che ritiene non corretta, e si concede altri 120 giorni oltre quelli stabiliti dalla Delibera di Consiglio Comunale n.6 del 24.01.2019. Per tali motivi, ritiene che il Dr. Pappalardo debba essere revocato dall'incarico di Liquidatore di ASM e che al suo posto si nomini un tecnico, magari lo stesso Dr. Spicuzza.

Il Dr. Pappalardo, presente in aula, prende la parola per fare presente al Consiglio che ritiene di avere agito correttamente, essendosi subito prodigato a quanto disposto dalla delibera n.6 del 24.01.2019, la quale – precisa – richiedeva l'individuazione di un Consulente di indubbia professionalità. D'altronde – aggiunge – anche i Revisori dei Conti, nella riunione tenutasi nei locali dei Servizi Finanziari il 1° febbraio u.s., avevano sollecitato l'intervento di un professionista contabile, ragion per cui si mise in contatto con il Presidente provinciale dell'ordine per l'individuazione e, dopo il primo atto in data 23 febbraio u.s., si formalizzò l'incarico per il consulente prescelto con successiva convenzione. Si è un po' indugiato nel lasso di tempo intercorrente fino all'8 maggio – continua – sia per impegni suoi che del Dr. Spicuzza, ma ritiene che la procedura adottata sia stata conforme alle norme di legge.

Il Cons. Sterrantino interviene per sottolineare l'entità notevole degli adempimenti che si sono presentati al Dr. Spicuzza, giacché l'ASM – rileva – è stata lasciata in uno stato di precarietà che, alla fine, ha nuociuto soprattutto all'Ente, frapponendogli quelle difficoltà che conosciamo all'approvazione del bilancio.

Il Cons. Longo prende la parola per manifestare la propria contrarietà alle affermazioni contrarie all'operato del Segretario Generale, del quale, anzi, sottolinea l'impegno e la professionalità. Per ciò che concerne l'incarico affidato al Dr. Spicuzza, rileva che trattasi della persona giusta nel periodo di congiuntura che l'ASM sta attraversando. La situazione dell'Azienda è talmente grave – dichiara – che non si può derogare dalla scelta di un professionista competente, che si è messo subito al lavoro con uno *staff* di collaboratori notevole.

Il Cons. Brocato interviene per sgombrare il campo da qualsiasi dubbio si potesse avere in merito alla scelta del consulente contabile. Il Dr. Spicuzza – rileva – è la persona in grado di risollevarne le sorti dell'Azienda.

Il Cons. Cilona si dichiara ben conscio dell'estrema necessità di sistemare adeguatamente la contabilità dell'Azienda. Coglie lo spunto per lamentare che i consiglieri dell'opposizione non siano stati invitati all'incontro tenutosi con il Dr. Spicuzza.

Il Cons. Giardina si manifesta perplesso per la procedura seguita nell'attribuzione dell'incarico.

Il Cons. D'Aveni precisa che non si sta discutendo sulla professionalità del Dr. Spicuzza, bensì sulla presunta mancanza di legittimità nella procedura per l'incarico, ragion per la quale – continua – il suo gruppo politico scriverà all'ANAC per avere chiarimenti in merito.

Il Segretario interviene per sottolineare, innanzitutto, la propria onestà intellettuale e per spiegare, poi, che riflettere un po' di più sul da farsi o da dirsi in merito ad un argomento così delicato, quale, appunto, ASM nel particolare periodo che sta attraversando, può essere proficuo. Per quanto attiene alla fattispecie procedurale evidenziata dall'opposizione, fa osservare che, a volte, delle disposizioni regolamentari, magari non scritte benissimo, a seconda di chi le legge si possono prestare a diverse interpretazioni. Ritiene che il servizio affidato al Dr. Spicuzza sia amministrativo in ambito contabile; quindi non un appalto d'opera, per maggior precisione opera intellettuale (art.2229 c.p.c.), ma più che altro un servizio che va disciplinato dalla normativa del codice dei contratti, ai sensi del D.lgs. n.50/2016 e s.m.e i. In sede di commissione consiliare – continua – il Dr. Spicuzza ha dichiarato di essere collaborato da personale del suo ufficio e questo fa ancor più propendere per un servizio amministrativo. Conclude, ricordando che l'Azienda è stazione appaltante autonoma e, per ciò stesso, i funzionari dell'amministrazione comunale non possono revocare i suoi atti.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire e considerata conclusa la discussione sull'argomento in questione, il Presidente, alle ore 23,02, dispone la chiusura della seduta.

Comune di Taormina  
Protocollo Generale  
N. 0012793 del 24/05/2019

Presidenza Consiglio  
Segretario Generale  
SINDACO

Al Sindaco di Taormina

Al Presidente del consiglio di Taormina

Al Segretario Comunale di Taormina

**Richiesta convocazione URGENTE di consiglio Comunale (art 6 e 7 del reg . c c),  
con inserimento del punto “ Affidamento da parte dell’ASM dell’incarico di consulenza  
contabile e fiscale al dott Enrico Spicuzza**

I sottoscritti

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il Regolamento del Consiglio Comunale ed in particolare gli articoli 6 e 7 ;

**Considerato** che con propria nota prot. n°8072 del 27/03/2019, inviata all’ANAC, i sottoscritti consiglieri comunali con riferimento all’affidamento in oggetto chiedevano al Segretario Comunale , nella qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, di relazionare, con l’urgenza del caso, in merito alle palesi violazioni di legge perpetrate con la determina n°59 del 23/02/2019 dal Commissario liquidatore dell’Azienda Speciale del Comune di Taormina “ASM” ,dott. Agostino Pappalardo.

**Considerato** che con la suddetta determina, in spregio alle norme del d.lgs n.50/2016 ( codice degli appalti ) si affidava ad un professionista direttamente, senza alcuna procedura di evidenza pubblica, l’appalto per i servizi di contabili e fiscali dell’Azienda Speciale del Comune di Taormina per un importo complessivo di euro 150.200,00 oltre IVA

**Considerato** che contestualmente i sottoscritti consiglieri chiedevano al Liquidatore dell’Azienda di provvedere , con l’urgenza del caso, ad annullare in autotutela gli atti sopra richiamati assunti in spregio delle norme in tema di affidamento degli appalti.

**Considerato** che a seguito della succitata segnalazione il Segretario dott. Antonino Bartolotta con nota prot. n.8265 del 29.3.2019 invitava il Liquidatore a relazionare dettagliatamente in merito alla Determina n.59 del 23.02.2019 e con successiva nota prot. n° 10477 del 24.04.2019 ritenendo non esaustivo quanto riscontrato dal liquidatore dott Pappalardo precisava allo stesso che l’Azienda Speciale” è *obbligata ad uniformarsi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. in materia di affidamenti e contratti*”.

Tuttavia il Segretario si limitava ad "invitare" il Liquidatore a "a volere adottare i consequenziali ed immediati adempimenti del caso" precisando che "che eventuali atti e/o provvedimenti adottati in contrasto con quanto previsto dal D.Lgs. n.50/2016 s.m.i, sono da considerarsi illegittimi."

**Considerato** che ad oggi non solo il liquidatore non ha annullato la determina di affidamento n°59 del 23/02/2019 con la quale si è affidato un appalto di servizi di importo pari ad euro 150.200,00 in totale spregio e violazione delle norme imperative del codice degli appalti senza svolgere alcuna procedura di gara , con affidamento diretto, ma ha anche sottoscritto la determina n°172 del 08/05/2019 con la quale prende atto dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione che egli stesso ha firmato con il dott. Spicuzza e nella quale si afferma che il rapporto con il dott. Spicuzza è regolato dall'art.2230 del codice civile, pur trattandosi di un appalto di servizi.

**Considerato** che ricade in capo al Comune l'obbligo della vigilanza sull'operato dell'azienda

**Ritenuto** che il Segretario Comunale , nella qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, di relazionare, con l'urgenza del caso,sulle motivazioni per le quali avrebbe dovuto intimare al liquidatore dell'Azienda Speciale comunale "ASM" di procedere all'annullamento del provvedimento con il quale ha affidato un appalto di servizi di importo pari a 150.200,00 euro senza la obbligatoria procedura di evidenza pubblica

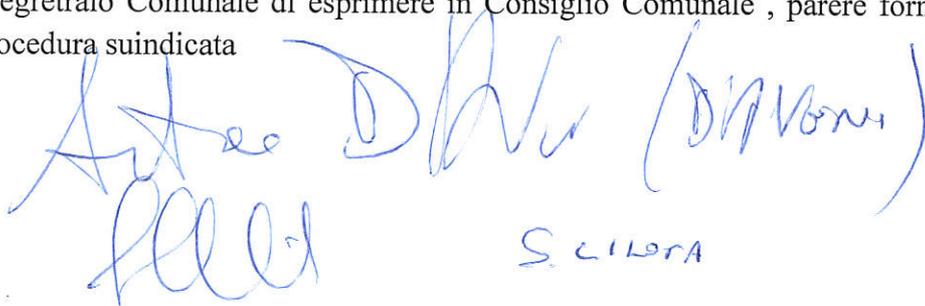
**Ritenuto** che si palesa il danno patrimoniale scaturente dall' illecita elusione delle regole poste a presidio del necessario confronto concorrenziale che ha determinato un pregiudizio concreto e attuale al patrimonio dell'Azienda Speciale del comune di Taormina, determinato dalla maggior spesa affrontata, rispetto alle condizioni che avrebbe ottenuto nel rispetto della procedura ad evidenza pubblica. E 'indubbio che l' illegittima omissione della gara pubblica, ha prodotto un danno patrimoniale arrecato all'amministrazione per non aver conseguito il risparmio di spesa che sarebbe stato possibile ottenere mediante il confronto in gara tra più offerte.

Tutto quanto sopraesposto , i sottoscritti consiglieri comunali con la presente richiedono l'inserimento e la discussione urgente del seguente punto:

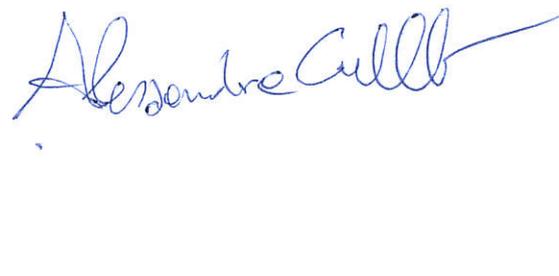
**"Affidamento da parte dell'ASM dell'incarico di consulenza contabile e fiscale al dott Enrico Spicuzza"**

**Richiedono** altresì al Segretraio Comunale di esprimere in Consiglio Comunale , parere formale sulla legittimità della Procedura suindicata

Taormina li, 22.05.19

  
Antonio Di Marco (Di Marco)  
S. CILORA

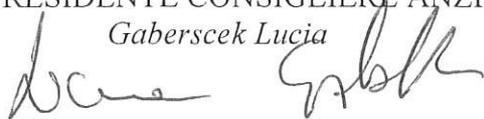
  
Francesco

  
Alessandro Cullà

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

*Gaberscek Lucia*



IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott. Bartolotta Antonino*



---

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Il responsabile \_\_\_\_\_

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE